



AUPI
Associazione Unitaria Psicologi Italiani

La Psicologia nel Servizio Sanitario Nazionale: Organizzazione e Prospettive Future

XII Commissione Affari Sociali della Camera

Audizione 11 marzo

L'AUPI è l'Organizzazione Sindacale più rappresentativa degli Psicologi italiani. Raccoglie tra le sue fila i dipendenti Dirigenti del SSN, i Liberi Professionisti, Specialisti ambulatoriali convenzionati e giovani laureati.

Il nostro intervento vuole dare un contributo all'Indagine conoscitiva in materia di riordino delle professioni sanitarie, specificamente in merito alla formazione universitaria di Psicologia e a come è attualmente utilizzata nel SSN in risposta ai bisogni emergenti da tutta la popolazione italiana. Il contributo che segue è redatto dall'AUPI, Associazione Unitaria Psicologi Italiani attraverso il Segretario nazionale dr. Arturo Rippa, esperto e studioso del tema e della organizzazione del SSN .

La presenza degli Psicologi nel SSN, tutti Spec. in Psicoterapia, è sia territoriale che ospedaliera.

L'organizzazione della Psicologia nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) riveste un ruolo cruciale per garantire una gestione integrata e completa della salute mentale all'interno del sistema sanitario pubblico. La sua importanza è emersa con forza negli ultimi anni, riconoscendo che la salute psicologica è un aspetto imprescindibile per il benessere complessivo della popolazione. La legge n. 176/2020, con l'introduzione della "Funzione Aziendale di Psicologia", ha rappresentato un passo fondamentale verso la strutturazione di un servizio psicologico all'interno delle diverse realtà sanitarie, non solo per l'assistenza diretta ai pazienti, ma anche per il supporto e la consulenza agli altri professionisti della salute.

La proposta elaborata dall'Ufficio studi dell'AUPI alla base dell'attuale AUPI mira a una revisione completa della formazione degli Psicologi e all'incremento e perfezionamento della risposta da parte del SSN ai bisogni psicologici sempre più pressanti ed emergenziali provenienti dai giovani in particolare e da tutta la società odierna. Attualmente, l'Università offre principalmente una preparazione teorica, sia nelle sedi fisiche che nelle università online, mentre la parte pratica è delegata a un Tirocinio Valutativo svolto durante il percorso di studi.

Questa legge ha attribuito alla figura dello Psicologo un ruolo trasversale, che si estende a più ambiti e funzioni: dalla prevenzione dei disturbi psicologici, alla diagnosi, alla cura, al supporto psicologico

per i malati e le loro famiglie, fino alla gestione di problematiche legate allo stress e al benessere psicologico dei lavoratori del settore sanitario. Inoltre, la Funzione Aziendale di Psicologia ha come obiettivo anche quello di favorire la collaborazione interdisciplinare tra i diversi professionisti della salute, migliorando la qualità dell'assistenza e facilitando l'adozione di approcci terapeutici integrati.

Tale riorganizzazione sottolinea la necessità di un'integrazione sempre più stretta tra la medicina fisica e quella psicologica, riconoscendo che la salute mentale è altrettanto importante della salute fisica. "Non c'è salute senza la salute mentale" come afferma l'OMS.

La presenza strutturata dello Psicologo, con compiti specifici e funzionali all'interno dei vari livelli del SSN, consente di affrontare in modo sistematico le problematiche psicologiche, spesso alla base di patologie croniche o gravi, migliorando così l'efficacia complessiva delle cure.

Inoltre, il coinvolgimento degli Psicologi nella gestione dei percorsi di cura contribuisce a sensibilizzare l'intera comunità sanitaria riguardo l'importanza di un approccio olistico alla salute, che consideri non solo gli aspetti fisici ma anche quelli psicologici e sociali dei pazienti. L'integrazione della psicologia nel SSN, pertanto, rappresenta un elemento di innovazione e progresso, in grado di rispondere alle esigenze moderne di una società sempre più consapevole dell'importanza della salute mentale per il benessere collettivo.

È necessario che l'apprendimento della Psicologia avvenga attraverso un modello integrato di teoria e pratica. Per raggiungere questo obiettivo, le Università dovrebbero trasformarsi in vere e proprie Cliniche di Psicologia, dove gli studenti possano vivere un'esperienza pratica direttamente legata ai contesti reali del lavoro psicologico. La nostra proposta prevede di obbligare gli atenei a stabilire forti collaborazioni, se non veri e propri contratti, con strutture sanitarie, in modo che gli studenti siano esposti alla pratica clinica fin dal primo anno del loro percorso formativo. Questa pratica dovrebbe essere sviluppata in tutti gli ambiti della Psicologia, dai disturbi psicologici ai temi della prevenzione, dal supporto psicologico in ambito ospedaliero alla gestione dei percorsi di cura per malati cronici, fino alle problematiche di salute mentale più emergenti, come quelle legate agli adolescenti e ai giovani adulti.

Un approccio del genere garantirebbe non solo una solida preparazione teorica, ma anche la possibilità di applicare concretamente le competenze acquisite in contesti clinici reali, creando una formazione più completa e adeguata alle necessità della società e del SSN. Le Università, quindi, non solo come centri di ricerca e formazione, ma anche come attori attivi nel miglioramento della qualità dell'assistenza psicologica, contribuirebbero a formare professionisti capaci di affrontare le sfide del mondo moderno con competenza, esperienza e sensibilità.

Attualmente all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, con le diverse articolazioni aziendali, i Dirigenti Psicologi, Specialisti in Psicoterapia, operano nei più variegati settori e ambiti di lavoro.

Le diverse articolazioni coprono i diversi livelli di intervento individuati nelle Aziende Sanitarie al fine di dare una risposta ai bisogni di salute delle persone.

Ambiti di Intervento nelle Cure Primarie

1. **Attività Distrettuali e Territoriali:** Interventi orientati alla prevenzione, alla promozione delle risorse e al sostegno psicologico per diverse categorie di utenti.

2. **Case della Comunità:** Forniscono servizi di ascolto e supporto per donne, minori, famiglie e persone con disabilità, in sinergia con altre figure sanitarie.
3. **Assistenza Domiciliare:** Servizio essenziale per pazienti con limitata mobilità o in cure palliative, garantendo continuità assistenziale.

Servizi Specialistici

1. **Salute Mentale:** Interventi psicologici e psicoterapeutici per adulti e adolescenti, in contesti ambulatoriali e residenziali.
2. **Dipendenze Patologiche:** Programmi terapeutici individualizzati per disturbi da uso di sostanze e gioco d'azzardo patologico.
3. **Neurosviluppo:** Supporto per minori con disturbi neuropsichiatrici e dello spettro autistico, con programmi di riabilitazione personalizzati.
4. **Consultori e Servizi Giovani:** Assistenza psicologica per la maternità, paternità responsabile e problematiche adolescenziali in un contesto non medicalizzato.

Psicologia dell'Emergenza e del Pronto Soccorso

1. **Gestione dei Conflitti:** Mediazione tra pazienti e personale medico per ridurre tensioni.
2. **Supporto Immediato:** Assistenza in casi di incidenti gravi e traumi.
3. **Gestione dello Stress:** Miglioramento delle performance del team sanitario in situazioni di emergenza.

Psicologia Ospedaliera e Hospice

1. **Accoglienza e Diagnosi:** Valutazione psicologica dei pazienti al momento del ricovero.
2. **Supporto Durante il Ricovero:** Aiuto per affrontare l'impatto emotivo della malattia.
3. **Accompagnamento Fine Vita:** Assistenza psicologica nelle cure palliative.

Psicologia per l'Organizzazione e il Personale

1. **Comunicazione e Relazioni:** Facilitazione del dialogo tra diverse figure professionali.
2. **Gestione dei Conflitti:** Risoluzione di tensioni che potrebbero compromettere l'assistenza.
3. **Prevenzione Burnout:** Programmi per supportare il benessere degli operatori sanitari.

Psicologia nelle Carceri

1. **Contesto Multidisciplinare:** Collaborazione con altre figure sanitarie per un supporto completo.
2. **Aree di Intervento:** Prevenzione, promozione della salute e valutazione psicologica.

3. **Prevenzione del Rischio Suicidario:** Identificazione precoce delle vulnerabilità e supporto immediato.

Tale complessa articolazione nei diversi livelli di intervento richiede una Funzione di coordinamento e gestione che permetta ai diversi professionisti Psicologi di operare al meglio.

A tal fine la Funzione Aziendale di Psicologia (Art. 20-bis legge 176/2020) permette di garantire la salute e benessere con prestazioni psicologiche per cittadini e operatori sanitari, ottimizzando le risorse con la razionalizzazione dell'impiego degli Psicologi nel SSN e garantendo i LEA con il coordinamento e integrazione tra i servizi.

Questa organizzazione, attraverso la definizione degli standard di funzionamento, contribuisce ad assicurare omogeneità ed efficacia degli interventi. La costruzione di Indicatori, permette la Valutazione dell'efficacia dei servizi. In ultimo, gestendo la Formazione Continua si potrà favorire l'aggiornamento delle competenze professionali e il necessario supporto alle pratiche cliniche e di Psicoterapia.

Conclusioni

L'organizzazione della Psicologia nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) rappresenta un pilastro fondamentale per l'integrazione funzionale della salute psicologica nella sanità pubblica. La legge n. 176/2020 ha introdotto una "Funzione Aziendale di Psicologia" con compiti trasversali e specifici, delineando l'importanza di una presenza strutturata della figura dello Psicologo nei diversi ambiti della sanità.

L'evoluzione della Psicologia nel SSN è un processo in corso che necessita di un continuo aggiornamento organizzativo. La "Funzione Aziendale di Psicologia" rappresenta un modello innovativo per garantire un'assistenza integrata, efficace e accessibile, valorizzando il ruolo della Psicologia nella sanità pubblica.

Si tratta di un modello organizzativo pensato per rafforzare l'integrazione delle attività psicologiche, riconoscendole come parte essenziale di tutti i processi di **prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione**.

Il ruolo degli psicologi, come abbiamo visto, infatti, non si limita ai disturbi psichici, ma si estende anche all'assistenza sanitaria nelle patologie fisiche, contribuendo al benessere globale dei pazienti.

L'attività degli Psicologi all'interno del Servizio Sanitario Nazionale si articola in diversi ambiti, tra le cure primarie e assistenza domiciliare, servizi specialistici di salute mentale per adulti e minori, ospedali e strutture di ricovero, oltre a interventi per l'organizzazione e il benessere del personale sanitario.

L'introduzione della Funzione Aziendale di Psicologia rappresenta un passaggio cruciale per valorizzare il contributo della professione all'interno del SSN. Questo modello organizza le prestazioni psicologiche in modo trasversale, garantendo una maggiore accessibilità ai servizi e ottimizzando le risorse professionali. Gli Psicologi operano in sinergia con le altre figure sanitarie, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di salute pubblica e assicurando l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).